	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 1 di 18

Impianto idroelettrico di Ligonchio – Diga di Ozola

Renewable Energies Italy - O&M Hydro Italy
 Northern Central Area - Territorial Unit Parma - UE Isola di Palanzano




Comune di Ventasso- Provincia di Reggio Emilia

Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs 152/2006)

Relazione ambientale

18/03/2020

IL COMMITTENTE  ENEL GREEN POWER ITALIA SRL Renewable Energies Italy O&M Hydro Italy Northern Central Area		18/03/2020	
		DATA	ING. M. SESSEGO
IL PROGETTISTA  RTI - TIEMES S.R.L. - NOVICONCONSUL S.A.S. TIEMES S.R.L. VIA M. BANDELLO 4 - 20123 MILANO (MI) Tel. +39 02 4983104 info@tmsweb.it, www.tiemes.it  NOVICONCONSUL S.A.S. VIA NOVI, 70/A - 15060 BASALUZZO (AL) Tel. +39 0143 487735 info@noviconsult.it, www.noviconsult.it		18/03/2020	
		DATA	ING. C. MERONI
IL DIRETTORE LAVORI		L' INGEGNERE RESPONSABILE	
IL PROGETTISTA SPECIALISTICO			
//2020		**/**/2020	**/**/2020
DATA	ING. *. *****	DATA	ING. R. SPARNACCI
		DATA	ING. *. *****

RTI - TIEMES S.R.L. - NOVICONCONSUL S.A.S.




TIEMES S.R.L.
 VIA M. BANDELLO 4 - 20123 MILANO (MI)
 Tel. + 39 02 4983104
 info@tmsweb.it, www.tiemes.it




NOVICONCONSUL S.A.S.
 VIA NOVI, 70/A - 15060 BASALUZZO (AL)
 Tel. +39 0143 487735
 info@noviconsult.it, www.noviconsult.it

N.	*****			Versione	1.0
Data	Red.	Scritto	Visto	Pagine	
** ** .2020	****	****	****	18	

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 2 di 18

INDICE

1.	TITOLO DEL PROGETTO	3
2.	TIPOLOGICA PROGETTUALE	3
3.	FINALITA' E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	3
4.	LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	4
5.	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	5
6.	ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE	6
7.	ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO	7
8.	AREE SENSIBILI E VINCOLATE	8
9.	INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE	11
10.	ALLEGATI	17

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 3 di 18

1. TITOLO DEL PROGETTO

"Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale della diga con trasformazione dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità" - Impianto idroelettrico di Ligonchio, comune di Ventasso (RE)

2. TIPOLOGICA PROGETTUALE

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, 2.h	<i>Progetti di infrastrutture : modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. FINALITA' E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE


L'intervento previsto consiste nel consolidamento strutturale della diga di Ozola, situata in comune di Ventasso (RE), frazione di Ligonchio, località Presa Alta. La diga alimenta la centrale idroelettrica di Ligonchio, capace di produrre energia idroelettrica da fonte rinnovabile con potenza massima 8,5 MW.

Il progetto di consolidamento è stato prescritto dal Ministero delle Infrastrutture Idriche ed Elettriche - Direzione Generale Dighe - e dall'Ufficio per le Dighe di Milano, a seguito dell'istruttoria condotta dalle loro Divisioni specialistiche sulla verifica di sicurezza strutturale della diga in condizioni sismiche ai sensi delle Norme Tecniche vigenti per la progettazione e costruzione degli sbarramenti (D.M. 26/06/2014).

Si riportano in allegato le Comunicazioni della Direzione Generale Dighe al Concessionario ENEL GREEN POWER, in merito alle richieste di interventi urgenti di messa in sicurezza sismica della struttura della diga.

Già in data 13 gennaio 2015 la DGD aveva comunicato che la diga di Ozola, "in ordine all'importanza della struttura ed ai parametri di pericolosità sismica di base", era stata individuata tra i casi prioritari da sottoporre alla Commissione di Monitoraggio delle dighe, ed aveva prescritto di effettuare le verifiche di sicurezza alle azioni sismiche, come previsto dalla normativa (Norme Tecniche delle Dighe 2014).

A seguito delle verifiche sismiche effettuate, e delle analisi tecniche eseguite dagli uffici specialistici della DGD, la DGD ha manifestato il fatto che la struttura della diga "pare caratterizzata da un elevato

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 4 di 18

grado di fragilità, e conseguentemente di vulnerabilità che non si ritiene ammissibile in una zona di elevata sismicità.

Conseguentemente la DGD, in data 27.11.2017, richiedeva al Concessionario *"di predisporre un progetto di manutenzione straordinaria che consentisse di trasformare la diga di Ozola dalla tipologia alleggerita a volte sostenute da contrafforti, a quella a gravità massiccia, in modo da consolidare la struttura di sbarramento riducendone le attuali fragilità"*.

Nel corso del 2017 l'ENEL GP elaborava Progetto Preliminare di manutenzione straordinaria, come prescritto dalla DGD, che con proprio parere favorevole esprimeva Nulla-Osta al completamento dell'iter istruttorio.

Il progetto approvato consiste in un intervento di manutenzione straordinaria da attuare mediante trasformazione della struttura in una diga a gravità ordinaria, tramite consolidamento strutturale della diga e trasformazione della tipologia da "a volte e solette appoggiate su contrafforti" a diga "a gravità".

Il Progetto prevede che il consolidamento strutturale sia effettuato nel seguente modo:

- Riempimento con calcestruzzo, a diretto contatto con la struttura esistente, dei vani di valle tra i contrafforti;
- Consolidamento fondazione con iniezioni di malta cementizia ed eventualmente di resine, al fine di incrementare le caratteristiche di resistenza meccanica e di impermeabilità dei materiali in opera e di adeguare la fondazione ai nuovi carichi soprastanti.

Il progetto prevede inoltre interventi sugli scarichi, per incrementare la capacità di fluitazione del materiale di interrimento, al fine di minimizzare il rischio di accumuli di materiale in corrispondenza del corpo diga.


La proposta progettuale non modificherà l'attuale funzionalità produttiva della diga, né la fruizione ambientale e turistica dei luoghi, percorsi da alcuni itinerari del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Gli interventi sopra descritti portano i seguenti vantaggi:

- Attività molto limitate di demolizione di strutture esistenti;
- Utilizzo di materiali (calcestruzzo) notevolmente inferiori rispetto alle altre soluzioni alternative;
- Minima interferenza delle attività di cantiere con l'ambiente naturale e le attività locali;
- Durata dei lavori molto contenuta.
- Minime aree di cantiere

4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La diga di Ozola ricade nel territorio del Comune di Ventasso, situato in provincia di Reggio Emilia, amministrativamente costituito dal gennaio 2016 per fusione, con conseguente eliminazione, dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto e anche dell'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano. Il paese di Ligonchio, con 1000 m s.l.m. di altitudine, fino al 2015 era il Comune più alto dell'Appennino Reggiano, situato tra la valle dell'Ozola e quella del Secchia, al confine tra le regioni Emilia Romagna e Toscana. Il paese è raggiungibile dalla viabilità provinciale SP 18 e SP59; la SP 18, superato il paese, sale al Passo di Pradarena e, scavalcando lo spartiacque appenninico tra le due regioni, entra nella provincia di Lucca, e scende verso la costa tirrenica prendendo la denominazione di SP 12. Le aree interessate dal progetto ricadono all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, come mostrato nella mappa 2 della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 1-2". In particolare la diga e il suo vaso ricadono all'interno della Zona B "Riserve generali orientate", senza interessare aree classificate in Zona A "Riserve integrali" (mappa 3 della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 1-2"). Per la Zona B, le Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco, all'art. 3.3 prevedono la possibilità di realizzare interventi quali quello in esame: *"Sono consentiti, se non in contrasto con gli indirizzi di conservazione del Parco ed in conformità con le tipologie ed i*

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 5 di 18

materiali tradizionali utilizzati, gli interventi edilizi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e restauro-risanamento conservativo, a cura o previa autorizzazione del Parco, alle condizioni di cui ai successivi commi VIII, IX e art. 31, della Legge 06/12/91, n. 394 e successive modifiche e integrazioni". Relativamente agli habitat, l'unico interessato, in minima parte, è "Foreste alluvionali di *Alnus Glutinosa* e *Fraxinus Excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnon Incanae*, *Salicion Albae*)", come mostrato nella mappa 4 della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 1-2".



La diga di Ozola (nella foto a fianco: vista da valle, con i vani che saranno chiusi con calcestruzzo) è stata realizzata negli anni 1926-1929. Il torrente Ozola, affluente del fiume Secchia, scende in una profonda gola, attraverso bancate stratificate di arenaria fino ad uscire dall'alta valle e aprirsi la via tra campi e boschi, fino al Secchia, transitando in prossimità del paese di Ligonchio, situato sulla sponda sinistra orografica. A monte del paese, l'alta valle è caratterizzata da versanti acclivi, colonizzati da fitti boschi (vedi mappa 6 della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 1-2" e 14 della tavola "Mappe di

inquadramento territoriale 2-2") dove l'elemento umano risulta praticamente assente a seguito del progressivo abbandono delle colture avvenute nei decenni passati. L'accesso alla diga avviene dalla SP 18, dalla quale si dirama una strada asfaltata che risale il versante orografico sinistro fino alla località "il Groppo"; da qui la strada diventa sterrata e successivamente sentiero escursionistico. La diga stessa è inserita in una zona definita dal PTCP di Reggio Emilia "Oasi di Ozola" come mostrato nella mappa 7 della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 1-2". Per le sue peculiarità l'area è inserita nell'ambito del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, e identificata come Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Val d'Ozola Monte Cusna" come mostrato nella mappa 1 della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 1-2". Lo sbarramento è situato in un punto particolare discosto dalle possibilità visive, in corrispondenza di una stretta gola del torrente, tra pareti rocciose e avvolte dalla vegetazione; è visibile unicamente da distanza ravvicinata dalla strada di accesso.

In allegato 5 è riportata una tavola con la documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi.

5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto consiste nel consolidamento strutturale della diga e nella trasformazione della tipologia della diga da "a volte e solette appoggiate su contrafforti" a diga "a gravità".

Attualmente la struttura della diga ha uno sviluppo di circa 90 metri ed altezza massima di circa 27,5 metri, è composta da un paramento di monte costituito da lastroni in calcestruzzo, sostenuto da 12 speroni. Tra gli speroni, ad interasse di circa 5 metri l'uno dall'altro, vi sono 11 spazi vuoti (arconi).

La diga è ubicata in zona ad elevata sismicità (zona sismica 2). L'appesantimento previsto in progetto è necessario per conferire maggiore sicurezza sismica alla struttura.


Non sarà effettuata alcuna modifica della situazione attuale del bacino e del corso d'acqua né della concessione esistente. A lavori finiti l'invaso rimarrà delle dimensioni e capacità attuali. Le quote del coronamento della diga non subiranno variazioni.

Il consolidamento strutturale consisterà nel riempimento con calcestruzzo dei vani tra i contrafforti, fatto che comporterà la riduzione sostanziale delle sollecitazioni sismiche negli elementi-strutturali esistenti. Il nuovo getto di calcestruzzo sarà a diretto contatto con la struttura esistente, con cui costituirà un corpo unico di tipo massiccio. Il comportamento della struttura risulterà così regolare e uniforme, senza membrature sottili né altri elementi di vulnerabilità.

Saranno inoltre consolidate le fondazioni della diga al fine di aumentare le caratteristiche di portanza degli attuali materiali, attraverso iniezioni di malta cementizia, ed eventualmente resine strutturali.

Si manterrà l'attuale quota di coronamento, ovvero 1229,00 m s.l.m., che garantisce un ampio franco netto di sicurezza idraulica nei confronti della piena con tempo di ritorno di 1000 anni, pari a 74,4 m³/s.

Oltre alle attività sopra descritte, verranno svolti interventi agli scarichi esistenti, per incrementare la capacità di fluitazione del materiale e ridurre il rischio di accumulo di materiale in corrispondenza del

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020 Pagina 6 di 18

corpo della diga. In particolare:

- Ampliamento a circa m 2,00 x 2,95 dello scarico di fondo, attualmente di dimensioni m 1,00 x 1,20;
- Sostituzione delle paratoie dello scarico di fondo e mezzo-fondo con paratoie doppie, a strisciamento, azionate da servomotore oleodinamico. Il sistema potrà essere movimentato sia con comando locale che mediante centralina telecomandata;
- Rifacimento del profilo idraulico della soglia di sfioro degli scarichi di superficie. Verranno mantenute le stesse quote di sfioro (1225,10 m a 1225,60 m). La soglia verrà risagomata secondo un profilo Creager per ottimizzare il deflusso dell'acqua.
- Sostituzione dell'attuale passerella pedonale sul piano di coronamento con un nuovo impalcato su due campate, portando così all'eliminazione delle pile metalliche esistenti e la loro sostituzione con un'unica pila in calcestruzzo. Tale passerella sarà lunga circa 35 m e verrà suddivisa in 2 campate di lunghezza pari a circa 20 e 15 metri.

Per la fase di cantiere si prevede di realizzare un'area di cantiere in località Il Groppo all'inizio della strada comunale che collega l'abitato di Ligonchio con la diga, e una seconda area di cantiere in prossimità della diga, all'interno della quale verranno realizzate le lavorazioni principali. La prima area di cantiere avrà principalmente funzione logistica e di interscambio, per permettere lo stoccaggio dei materiali di lavoro e il loro spostamento su mezzi di trasporto di dimensioni ridotte, in grado di percorrere in sicurezza la strada di collegamento fino alla diga, lunga circa 7 km. I materiali di risulta ed i rifiuti provenienti dal cantiere verranno gestiti secondo la normativa vigente, con separazione e catalogazione dei materiali, massimizzazione del riutilizzo, riciclo o recupero e con smaltimento presso impianti autorizzati di ciò che non sarà possibile recuperare.

Si stima una durata dei lavori pari a circa 20 mesi, al netto delle sospensioni dei lavori nel periodo invernale.

Le uniche interferenze con l'ambiente possono riscontarsi durante il cantiere, principalmente legate all'utilizzo dei mezzi e alla realizzazione delle lavorazioni.

Le componenti ambientali interessate saranno:


- rumore e atmosfera, per il passaggio e il funzionamento dei mezzi di cantiere
- acqua, per la realizzazione degli interventi in alveo
- paesaggio, per la presenza dei mezzi di cantiere
- vegetazione, fauna ed ecosistemi per la realizzazione delle aree di cantiere

Tutte queste possibili interferenze sono reversibili, poiché all'ultimazione dei lavori le condizioni ambientali torneranno allo stato ante-operam, anche grazie ai ripristini delle aree di cantiere.

L'unica componente ambientale interessata da un cambiamento legato alla fase di esercizio sarà il paesaggio, in quanto il riempimento dei vani tra i contrafforti modificherà l'aspetto visivo della struttura di valle dello sbarramento, pur mantenendo gli stessi ingombri attuali in pianta ed in elevazione, senza cambiamenti della morfologia dei luoghi. In ogni caso, l'opera risulta scarsamente visibile nel contesto, con assenza di punti di vista significativi sulla diga, da cui sarebbe possibile percepire il cambiamento della struttura anche se l'aspetto estetico di progetto si suppone sarà migliorativo rispetto a quello attuale, come mostrato nella tavole "Fotosimulazioni vista di valle" e "Fotosimulazioni vista di monte".

6. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Ministero dei lavori pubblici- Consiglio Superiore dei


	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 7 di 18

	LL. PP. - 3° Sezione " Servizio Dighe" , R.D. 9/5/1926 n° 5069 e successivo decreto di approvazione delle varianti emesso il 2/8/1929
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Certificato di Collaudo dell'opera <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input checked="" type="checkbox"/> Genio Civile di Reggio Emilia, 30/11/1929 <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Approvazione del progetto definitivo ed esecutivo ed autorizzazione ai lavori	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Direzione Generale per le Dighe. Ufficio Tecnico per le dighe di MILANO</i>
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Richiesta titolo edilizio o istanza preventiva di Conferenza dei Servizi	Comune di Ventasso (RE)
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione alle emissioni acustiche (fase di cantiere)	Comune di Ventasso (RE)
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione per interferenze con la viabilità comunale	Comune di Ventasso (RE)
<input checked="" type="checkbox"/> Nulla osta allo svincolo idrogeologico	Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione paesaggistica	Comune - Commissione Locale per il Paesaggio - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di incidenza	Ente Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione per opere in alveo	Regione Emilia Romagna - Servizio territoriale di "Area" in capo all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ex Servizio tecnico di bacino)
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione alla trasformazione del bosco	Unità Montana dei Comuni dell'Appennino

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 8 di 18


Reggiano

8. AREE SENSIBILI E VINCOLATE


<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti zone umide, zone riparie e foci dei fiumi come definite dall'allegato al D.M. n. 52 del 30/05/2015 al punto 4.3.1 nell'intorno di 15 km dall'opera in progetto.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti zone costiere e di ambito marino come definite dall'allegato al D.M. n. 52 del 30/05/2015 al punto 4.3.2 nell'intorno di 15 km dall'opera in progetto
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area di progetto ricade totalmente all'interno della zona montuosa avente altezza superiore ai 1200 m slm come mostrato nella mappa 8 della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 2-2"

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto


	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 9 di 18

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	Breve descrizione ²
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	x	<input type="checkbox"/>	L'area in esame ricade totalmente all'interno della Zona Speciale di Conservazione denominata IT4030004 "Val d'Ozola e Monte Cusna" e nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, come mostrato nelle mappe della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 1-2"
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	x	Non risultano eventi noti
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	x	Non sono presenti zone a forte densità demografica come definite dall'allegato al D.M. n. 52 del 30/05/2015 al punto 4.3.7 nell'intorno di 15 km dall'opera in progetto
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	x	<input type="checkbox"/>	Il progetto ricade all'interno di un'area boschiva come definita dal PTCP di Reggio Emilia, come mostrato nella mappa 8 della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 2-2"
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	x	Non sono presenti terreni o territori con produzione agricole di particolare qualità e tipicità in base a quanto definito nell'art. 21 del D.lgs 22/2001

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 10 di 18


<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	Breve descrizione ²
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti siti contaminati in base a quanto definito nella parte quarta, Titolo V del D.lgs 152/06
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto ricade all'interno di un'area sottoposta a vincolo idrogeologico, come mostrato nella mappa 16 della tavola "Mappe di inquadramento territoriale 2-2". Si può notare dalla tavola che tutta l'area intorno al progetto è soggetta a vincolo idrogeologico
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto, essendo relativo ad uno sbarramento fluviale, ricade all'interno di un'area classificata a pericolosità per alluvioni frequenti dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area è situata in zona sismica 2 "Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti"
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nell'area sono già presenti, dal 1929, le opere idrauliche ed energetiche in oggetto.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica


	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020 Pagina 11 di 18

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE


Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> il progetto prevede il consolidamento strutturale della diga, senza modifiche fisiche dell'ambiente interessato		<i>Perché:</i> tutti gli effetti ambientali, legati alla cantierizzazione saranno temporanei e reversibili: al termine del cantiere saranno ripristinate le condizioni ante operam	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Per la costruzione verranno utilizzati calcestruzzi preconfezionati. Le quantità di energia ed acqua necessarie per il cantiere saranno assai limitate.		<i>Perché:</i> Gli inerti utilizzati per il calcestruzzo provengono da impianti esistenti a valle di Ligonchio, che utilizzano già cave autorizzate.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non è previsto l'utilizzo di sostanze e materiali nocivi		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La costruzione porterà alla produzione di scarti tipici dei cantieri edili, in quantità non significative, che saranno smaltiti in apposite discariche.		<i>Perché:</i> le quantità saranno ridotte e lo smaltimento avverrà secondo la normativa vigente	
5. Il progetto genererà emissioni di	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 12 di 18


<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<i>Descrizione:</i> In fase di esercizio, il progetto realizzato non genera emissioni di alcun tipo. Solo in fase di costruzione è previsto l'impiego di mezzi e macchine operatrici di cantiere, con emissione di inquinanti atmosferici non significativa		<i>Perché:</i> Emissioni limitate nel tempo, e quantità non significative	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In fase di esercizio, il progetto realizzato non genera rumori, vibrazioni, radiazioni od emissioni di alcun tipo. Solo in fase di costruzione è previsto l'impiego di mezzi e macchine operatrici di cantiere, con emissione di rumori e vibrazioni non significativa		<i>Perché:</i> Emissioni limitate nel tempo, in aree in cui non sono presenti ricettori umani	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In fase di esercizio, il progetto realizzato non comporta rischi di contaminazione. Solo in fase di costruzione è previsto l'impiego di mezzi e macchine operatrici di cantiere, con basso rischio di rilascio di inquinanti.		<i>Perché:</i> I mezzi di cantiere saranno rispondenti alle direttive di riferimento per il contenimento del rischio di sversamento inquinanti e saranno sottoposti a costante manutenzione. Verranno create zone di rifornimento e riparazione dei mezzi di trasporto lontano da corsi d'acqua superficiali e verranno presi tutti gli accorgimenti necessari per evitare sversamenti.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 13 di 18


Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<i>Descrizione:</i> Durante la fase di costruzione verrà impiegato personale specializzato e verranno previste tutte le procedure in applicazione al D.lgs 81/08 e dalla normativa vigente.		<i>Perché:</i> Verranno utilizzate tutte le precauzioni previste dalla normativa vigente per evitare incidenti ed infortuni durante la fase di cantiere e durante esercizio.
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, comprendente l'area SIC "Val d'Ozola e Monte Cusna" e, in base al PTCP di Reggio Emilia, in un'area boschiva; inoltre ricade nella zone montuose e forestali in quanto si trova sugli Appennini ad una quota superiore ai 1200 m slm		<i>Perché:</i> Tutti i potenziali effetti ambientali sono legati alla fase di cantiere e quindi limitati nel tempo e reversibili. L'unico effetto permanente è legato alla componente paesaggistica, con la modifica principalmente del prospetto di valle della diga, che non andrà a modificare le dimensioni in pianta ed in elevazione della diga e le cui finiture saranno coerenti con la struttura esistente. Inoltre il manufatto risulta scarsamente visibile nel contesto. La creazione dell'area protetta è posteriore alla costruzione della diga e del suo vaso, che quindi sono stati considerati nelle valutazioni ambientali del territorio.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le aree sensibili dal punto di vista ecologico sono completamente elencate nella Tabella 8.		<i>Perché:</i> Gli effetti ambientali sono da riferirsi alle aree elencate in Tabella 8.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 14 di 18


Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La presenza del corpo idrico costituisce il presupposto imprescindibile della realizzazione dell'impianto di produzione di energia idroelettrica.		<i>Perché:</i> Il corpo idrico, sia a valle che a monte dello sbarramento, non verrà interessato dalle attività di cantiere, se non per le aree poste in prossimità delle strutture. Il bacino a monte della diga è stato svuotato nel corso del 2019, a titolo cautelativo, su prescrizione della Direzione Generale Dighe. Non saranno quindi necessarie ulteriori operazioni di svuotamento che interessano il corso d'acqua. Durante l'intera durata del cantiere il Deflusso Minimo Vitale continuerà a essere rilasciato in alveo con le modalità attuali.
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'accesso alle aree di progetto avverrà dalla SP 18 _z che non risulta suscettibile di elevati livelli di traffico o di problemi ambientali. La strada _z in parte asfaltata e in parte sterrata, che collega Ligonchio con la diga _z non è interessata da problematiche legate al traffico.		<i>Perché:</i> La strada di accesso alla diga, e quindi al cantiere, è una strada di montagna di larghezza limitata (corsia unica), di circa 5 km di lunghezza. E' percorsa quasi esclusivamente dai mezzi diretti alla diga stessa per motivi di servizio. Solo nei periodi estivi e festivi può essere percorsa da veicoli privati di gitanti ed escursionisti.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 15 di 18

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> Il progetto è situato a circa 6 km dal paese più vicino, e non sono presenti case, nelle vicinanze, se non quella del custode della diga. Non sono presenti punti di vista significativi sulla diga, la cui localizzazione la rende visibile unicamente in prossimità della stessa. Nel periodo estivo la strada è utilizzata da escursionisti.	<i>Perché:</i> Si prevede un impatto sulla fruizione delle aree da parte dei turisti in concomitanza con il cantiere, in quanto il movimento dei mezzi potrebbe causare rallentamenti o disagi alla viabilità di accesso ad alcune aree a monte della diga. Tali eventuali disagi avranno durata limitata, e saranno predisposti gli accorgimenti necessari a limitare al minimo le interferenze con la viabilità esterna.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto prevede la trasformazione della diga esistente da "a volte e solette poggiate su contrafforti" a "diga a gravità". Questo prevede il riempimento dei vani di valle con calcestruzzo, senza alcuna utilizzazione di suolo non antropizzato.	<i>Perché:</i> Non vi saranno trasformazioni permanenti di suolo non antropizzato in quanto, per le aree di cantiere, saranno utilizzate alcune radure già esistenti, senza necessità di effettuare movimenti terra o tagli rilevanti di vegetazione.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto non interferisce con aree in cui sono approvati piani o programmi inerenti l'uso del suolo	<i>Perché:</i> Non sono previste trasformazioni d'uso del suolo	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto è situato a circa 6 km dal paese più vicino, e non sono presenti aree a elevata densità.	<i>Perché:</i> Nell'area di progetto non sono presenti zone densamente abitate.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020
		Pagina 16 di 18

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto è localizzata a distanze superiori a 5 km da qualsiasi ricettore sensibile.		<i>Perché:</i> Non si prevedono interferenze con ricettori sensibili.
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto ricade all'interno di un'area boschiva e interessa un corso d'acqua naturale.		<i>Perché:</i> Le operazioni di cantiere interesseranno marginalmente le aree boschive presenti sulle sponde in prossimità dell'area di intervento, pur senza comportare tagli o movimenti terra. Verrà mantenuto il Delfusso Minimo Vitale nel corso d'acqua per tutta la durata del cantiere.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non risultano aree soggette ad inquinamento o danno ambientale interessate dal progetto		<i>Perché:</i> Assenza di interferenze con tali aree.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area è situata in zona sismica 2 "Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti". Inoltre sono segnalate aree di dimensioni ridotte soggette a dissesto idrogeologico.		<i>Perché:</i> Il progetto prevede interventi di consolidamento strutturale della diga e delle aree di pertinenza per raggiungere le condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente ed imposte dalla Direzione Generale Dighe.	

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020 Pagina 17 di 18


Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si prevedono effetti cumulativi con altri progetti nella zona.		<i>Perché:</i> Non sono previsti nell'area in esame progetti o attività in grado di generare effetti cumulativi con il progetto in esame.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si prevedono effetti di natura transfrontaliera		<i>Perché:</i> L'area di progetto è ben definita e limitata nell'estensione, e le operazioni previste non sono in grado di generare effetti a vasta scala.	

10. ALLEGATI

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Mappe di inquadramento territoriale 1-2	n.a.	ALL1 20003OZL.NA.T.01.00 - Mappe di inquadramento territoriale 1-2.pdf
2	Mappe di inquadramento territoriale 2-2	n.a.	ALL2 20003OZL.NA.T.02.00 - Mappe di inquadramento territoriale 2-2.pdf
3	Fotosimulazioni vista di valle	n.a.	ALL3 20003OZL.NA.T.03.00 - Fotosimulazioni vista di valle.pdf
4	Fotosimulazioni vista di monte	n.a.	ALL4 20003OZL.NA.T.04.00 - Fotosimulazioni vista di monte.pdf
5	Documentazione fotografica	n.a.	ALL5 20003OZL.NA.T.05.00 -

	IMPIANTO Impianto idroelettrico di Ligonchio	CODICE CKS GRE.OEM.R.88.IT.H.49020.10.068.00
	TITOLO Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità	Data 18/03/2020 Pagina 18 di 18

			Documentazione fotografica.pdf
6	Opere in progetto. Pianta, prospetto e sezioni	varie	ALL6 Opere in progetto – Pianta, prospetto e sezioni.pdf
7	Comunicazione del 07.11.2017 della Direzione Generale Dighe, Divisione 5 – Coordinamento controllo dighe in esercizio, avente come oggetto " <i>Rivalutazione della sicurezza sismica dello sbarramento</i> "	n.a.	ALL7 Comunicazione DGD Rivalutazione sicurezza sismica.pdf
8	Comunicazione del 01.12.2017 della DGD-Ufficio Tecnico di Milano, avente come oggetto: " <i>Rivalutazione della sicurezza sismica dello sbarramento. Ristrutturazione della diga di Ozola</i> "	n.a.	ALL8 Comunicazione DGD-Uff Milano Ristrutturazione diga.pdf
9	Comunicazione del 19.12.2018 della Direzione Generale Dighe, avente come oggetto: " <i>Consolidamento strutturale della diga di Ozola. Progetto Preliminare. Nulla Osta</i> ".	n.a.	ALL9 Comunicazione DGD Nulla osta progetto preliminare.pdf
10	Comunicazione del 13.03.2019 della DGD-Ufficio Tecnico di Milano, avente come oggetto: " <i>Lavori per adeguamento strutturale. Preliminare e parere tecnico favorevole. Pianificazione fasi successive progettazione</i> "	n.a.	ALL10 Comunicazione DGD-Uff Milano Parere tecnico favorevole.pdf

Il/La dichiarante
Massimo Sessego

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)